

Da: lucca@cislscuolatoscana.it

Oggetto: permessi retribuiti per motivi personali o familiari autodichiarazioni criteri applicativi vincolati dalla normativa e dalla giurisprudenza richiesta di pubblicazione e diffusione

Data: 05/05/2026 09:06:34



**CISL
SCUOLA**

TOSCANA NORD

Lucca, Massa Carrara, Pistoia

Ufficio del Segretario Generale

Si allega come da oggetto, pregando di prendere visione e confermare la ricezione.
Si chiede inoltre l'affissione all'albo sindacale, sia fisico che on-line.

Porgo distinti saluti,

**CISL
SCUOLA**



TOSCANA NORD

Martina Puppa

Assistente del Segretario Generale

+39 353 330 7258

puppa.toscananord@cislscuolatoscana.it

CLAUSOLA DI RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale vigente, le informazioni contenute in questa e-mail sono dirette esclusivamente alla persona o all'Istituzione sopra menzionata. Chi riceve il presente messaggio per errore è pregato di avvisare immediatamente il mittente, cancellare l'originale e distruggere le varie copie o stampe. Tenuto conto delle responsabilità connesse all'indebito utilizzo e/o divulgazione del messaggio e/o delle informazioni in esso contenute, stabilite dall'art. 616 c.p. oltre che dal D.Lgs. n. 196/2003, la diffusione e riproduzione in qualunque modo eseguita è severamente vietata ai sensi della normativa in vigore per la tutela della privacy.

This mail and/or attachments are confidential. The receiver of this message is required to check if he/she has received it erroneously. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any review, dissemination, distribution or copying of this e-mail and/or attachments is strictly prohibited. Please notify us immediately by e-mail and delete this message and all its attachments.



UFFICIO DEL SEGRETARIO
GENERALE

Viale G. Matteotti, 37
51100 PISTOIA

CISL SCUOLA
TOSCANANORD

LUCCA
PISTOIA
MASSA CARRARA

Lucca, Pistoia, Massa Carrara, 05/05/2026

Prot. Numero 05.03/2026CISLSTN

Alle Dirigenti e ai Dirigenti Scolastici

delle Istituzioni scolastiche

delle province di Lucca, Pistoia e Massa Carrara

A tutto il personale docente

Oggetto: permessi retribuiti per motivi personali o familiari – autodichiarazioni – criteri applicativi vincolati dalla normativa e dalla giurisprudenza – richiesta di pubblicazione e diffusione

La scrivente Organizzazione sindacale, anche a seguito di numerose segnalazioni pervenute in merito a richieste di dettaglio delle autodichiarazioni non conformi al quadro normativo e contrattuale vigente, e nell'esercizio delle proprie prerogative di tutela e informazione, ritiene necessario fornire un chiarimento puntuale e definitivo in merito alla corretta applicazione della disciplina contrattuale relativa ai permessi retribuiti per motivi personali o familiari, con particolare riferimento al contenuto delle autodichiarazioni richieste al personale.

Il quadro normativo di riferimento è il seguente:

- art. 15, comma 2, del CCNL Scuola 29.11.2007 (personale a tempo indeterminato);
- art. 35, comma 12, del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021 (personale a tempo determinato al 30/6 o 31/8);
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di autocertificazioni.

Le disposizioni contrattuali sopra richiamate prevedono espressamente che i permessi siano documentati anche mediante autocertificazione, riconoscendo quindi a tale strumento pieno valore giuridico.

Su questo impianto normativo si è recentemente innestata la giurisprudenza della Corte di Cassazione (ordinanza n. 12991 del 13 maggio 2024), che ha chiarito un punto essenziale:

la motivazione del permesso deve essere effettiva, riconoscibile e non meramente apparente, ma ciò non comporta in alcun modo un potere dell'Amministrazione di ingerirsi nel dettaglio della sfera personale o familiare del dipendente.

La lettura coordinata di normativa e giurisprudenza conduce a principi applicativi precisi, che non sono discrezionali.

In particolare:

- l'Amministrazione può richiedere che l'autodichiarazione contenga una motivazione non generica, idonea a rendere comprensibile la natura personale o familiare dell'esigenza;
- l'Amministrazione non può richiedere descrizioni analitiche, dettagliate o invasive dei fatti personali o familiari, né pretendere informazioni eccedenti rispetto alla funzione dell'autodichiarazione;
- l'autodichiarazione deve ritenersi pienamente valida quando consente di individuare, in modo sintetico ma chiaro, la tipologia dell'esigenza (es. assistenza familiare, adempimenti personali non rinviabili, esigenze connesse a situazioni familiari);
- non è consentito all'Amministrazione operare una valutazione discrezionale sul “merito” o sulla “gravità” della motivazione, trattandosi di ambiti afferenti alla sfera privata del lavoratore, tutelata anche sotto il profilo della riservatezza;
- non è legittimo subordinare la concessione del permesso o la sua qualificazione giuridica alla produzione di elementi ulteriori non previsti dal contratto collettivo.

La citata ordinanza della Corte di Cassazione n. 12991/2024 non legittima, in alcun passaggio, richieste di dettaglio invasivo o controlli sostanziali sulla vita privata del dipendente; essa si limita a escludere la validità di motivazioni del tutto generiche o meramente apparenti, ribadendo implicitamente il limite dell'intervento datoriale alla verifica formale dell'idoneità della motivazione.

Ne consegue che ogni prassi amministrativa che imponga:

- la descrizione dettagliata di situazioni personali o familiari;
- la produzione di elementi eccedenti rispetto all'autocertificazione;
- la valutazione discrezionale della “congruità” della motivazione

risulta non conforme alla disciplina contrattuale e ai principi di legge, oltre che potenzialmente lesiva dei diritti del lavoratore.

Alla luce di quanto sopra, si invitano formalmente codeste Istituzioni scolastiche a uniformare le proprie

procedure ai seguenti criteri:

- accettazione delle autodichiarazioni che riportino una motivazione chiara e non generica;
- esclusione di richieste di dettaglio non strettamente necessarie;
- rispetto della distinzione tra verifica formale e valutazione sostanziale della sfera personale del dipendente.

La presente nota costituisce indirizzo sindacale formalmente motivato e fondato su normativa vigente e giurisprudenza consolidata.

Si richiede che la stessa sia:

- pubblicata all'albo on-line dell'Istituzione scolastica;
- affissa all'albo sindacale fisico;
- diffusa a tutto il personale tramite i canali interni.

La scrivente Organizzazione si riserva di intervenire nelle sedi competenti, anche sotto il profilo legale, in presenza di prassi difformi rispetto a quanto sopra indicato.

Distinti saluti,

Gian Michele Mostardini

Segretario Generale

CISL Scuola Toscana Nord



Segretario Generale CISL Scuola
Toscana Nord

CISL SCUOLA TOSCANA NORD
Lucca – Pistoia – Massa Carrara
Sede legale: Viale Matteotti, 38 – 51100 Pistoia

Tel. 0573-97014

